



## **Legislatura 16° - Aula - Resoconto stenografico della seduta n. 232 del 02/07/2009**

Discussione del Disegno di Legge n. 733-B “**Disposizioni in materia di sicurezza pubblica**”

### **Dichiarazione di voto finale del Presidente del Gruppo Lega Nord Padania**

**BRICOLO** (*LNP*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE**. Ne ha facoltà.

**BRICOLO** (*LNP*). Signor Presidente, ministro Maroni, ministro Calderoli, ministro Zaia, signori rappresentanti del Governo, onorevoli colleghi, con il voto di oggi su questo provvedimento, dopo aver già approvato diversi decreti-legge e ratificato accordi internazionali, completiamo il pacchetto sicurezza, voluto dal ministro Maroni e dal Governo, per rispondere alle tante e giuste richieste dei cittadini in materia di contrasto alla criminalità e all'immigrazione clandestina. In solo un anno di Governo abbiamo così mantenuto fede alle promesse fatte in campagna elettorale. In molti non lo credevano possibile, anche e soprattutto per la situazione drammatica ereditata dal Governo Prodi. È giusto ricordarlo: reati in continuo aumento, criminalità diffusa (dovuta anche all'approvazione dell'indulto), campi nomadi abusivi in ogni città, sbarchi continui di clandestini sulle nostre coste.

È una riforma, quella che abbiamo realizzato, di grande responsabilità. Ci siamo arrivati dopo aver attraversato un percorso difficile, pieno di insidie, con la stampa spesso contro, con le opposizioni sempre pronte a dire no e a contestare tutto, ma con la gente e con il popolo sempre dalla nostra parte. (*Applausi dal Gruppo LNP*).

Questa è stata, ed è, la nostra forza. Grazie a questa forza abbiamo dato il via ad una vera e propria rivoluzione politica e culturale in materia di immigrazione. Si cambia completamente rotta rispetto al passato, si abbandona per sempre il buonismo di Stato voluto dal centrosinistra, che tanti danni ha fatto a questo Paese, per portare avanti una linea di serietà e di rigore. Alla base di questi interventi legislativi c'è un concetto molto chiaro: chi entra a casa nostra lo deve fare dalla porta principale, nel rispetto della legge e, finché non ottiene la cittadinanza, rimane un ospite. (*Applausi dal Gruppo LNP e del senatore Tomassini*). Gli ospiti vanno rispettati, ma altrettanto si deve pretendere da loro.

D'ora in poi, non ci sarà più posto in questo Paese per gli immigrati che non si vogliono integrare, che infrangono le nostre leggi e che vivono di criminalità, come non saranno benvenuti coloro che non rispettano la nostra storia, la nostra cultura e le nostre tradizioni. *(Applausi dal Gruppo LNP)*. Integrazione non vuol dire rinunciare alla propria identità e alle proprie radici, come vorrebbe il centrosinistra. Integrazione, per quanto ci riguarda, vuol dire che chi viene a casa nostra (perché questa è casa nostra) deve rispettare le nostre leggi e si deve adeguare al nostro modo di vivere. Questa è l'integrazione che intendiamo noi.

Abbiamo introdotto, dunque, il reato d'immigrazione clandestina. In questo modo sarà più facile e veloce espellere i tanti e troppi clandestini, che vivono non solo nell'illegalità ma anche di criminalità, di spaccio di droga, di sfruttamento della prostituzione e che si sono specializzati nei furti negli appartamenti e nelle rapine. Questa gente nelle nostre città noi non la vogliamo! *(Applausi dal Gruppo LNP)*. Allo stesso tempo abbiamo voluto regolare la presenza degli extracomunitari che hanno un permesso di soggiorno, introducendo, con un emendamento della Lega, il permesso di soggiorno a punti. Lo straniero avrà dei crediti; se non rispetta le leggi li perderà e quando questi saranno azzerati gli verrà ritirato il permesso di soggiorno e sarà espulso. Questa norma servirà per colpire quelli che non vogliono integrarsi a tutto vantaggio di quelli che, invece, si comportano onestamente.

Sempre grazie a un emendamento della Lega è stata introdotta la tassa per il rilascio e il rinnovo del permesso di soggiorno. Al Nord, in Padania, ma anche nel resto del Paese, la gente è stanca di pagare tasse, di pagare bolli, di pagare *ticket* e vedere che per gli extracomunitari è sempre tutto gratis e tutto dovuto. *(Applausi dal Gruppo LNP e del senatore Valentino)*. I costi dell'immigrazione devono essere anche a loro carico. Ora, finalmente, pagheranno anche loro. A questo proposito, voglio complimentarmi con i nostri sindaci, che stanno modificando le norme per le graduatorie dei servizi pubblici, assegnando ai residenti da più anni un punteggio supplementare.

Gli extracomunitari sono sempre i primi nelle assegnazioni degli alloggi popolari e dei posti negli asili comunali. Questo, per quanto ci riguarda, è inaccettabile e, grazie ai nostri sindaci, anche questo finalmente finirà. *(Applausi dal Gruppo LNP e della senatrice Rizzotti)*.

Cari colleghi, noi della Lega su questi temi le idee le abbiamo molto chiare e non abbiamo paura a dirlo. Stiamo vivendo una crisi economica senza precedenti, che ha messo in ginocchio molte imprese e tante famiglie che vivono in questo Paese. La priorità, per quanto ci riguarda, deve essere quella dunque di aiutare prima la nostra gente, prima i nostri anziani, prima i nostri lavoratori *(Applausi dal Gruppo LNP)*. E, se vi saranno risorse sufficienti, gli ultimi arrivati. Ed in questo momento, meno stranieri arrivano in cerca di un posto di lavoro meglio è. Far entrare nuovi extracomunitari vuol dire solo creare nuove sacche di disagio e nuovi disoccupati. Lo voglio dire chiaramente sia ai rappresentanti di Confindustria che ai sindacati della Triplice: il nostro Paese non ha bisogno di nuova forza-lavoro straniera. *(Applausi dal Gruppo LNP e dei senatori De Eccher e Rizzotti)*. Ci sono migliaia e migliaia di nostri giovani che stanno bussando alle porte delle nostre imprese e che si sentono dire di no. Prima dobbiamo pensare ai nostri giovani ed ai nostri lavoratori; poi, come dicevo prima, agli ultimi arrivati. Questa è la realtà che evidentemente voi di sinistra, che chiedete continuamente nuovi arrivi, non riuscite a vedere.

Nel frattempo dobbiamo dire grazie al ministro Maroni per il blocco dei flussi di clandestini in arrivo sulle nostre coste. Questa era l'impresa più difficile. Negli ultimi 10 anni tutti i Governi che si sono succeduti alla guida del Paese ci hanno provato.

ASTORE *(IdV)*. E poi fanno i cattolici!

BRICOLO *(LNP)*. Tutti hanno fallito. Solo il ministro Maroni c'è riuscito. *(Applausi dai Gruppi PdL e LNP e dai banchi del Governo)*. Un risultato storico ottenuto grazie anche agli accordi con la

Libia e attraverso un lavoro collegiale - è giusto ricordarlo - di tutto il Governo. I respingimenti tanto contestati dal centrosinistra funzionano e nel centro di Lampedusa, che era sempre strapieno, da mesi non c'è più nemmeno un clandestino. Cari colleghi, sulla linea che stiamo tenendo, noi della Lega ma anche i colleghi della maggioranza, non dobbiamo giustificazioni a nessuno. La nostra è l'unica strada percorribile per gestire il flusso migratorio in arrivo nel nostro Paese e non subire invasioni incontrollate. È giusto però rispondere alle critiche, seppur strumentali che ci vengono fatte. Chi ci accusa di razzismo si ricordi che le nuove norme che abbiamo introdotto sono già in vigore nella stragrande maggioranza dei Paesi europei, a cominciare dalla Spagna socialista di Zapatero, che negli ultimi mesi, grazie ai respingimenti - gli stessi che sta portando avanti il ministro Maroni - ha impedito a migliaia di clandestini di sbarcare sulle sue coste. Per non dire poi del reato di immigrazione clandestina, già introdotto da anni in Francia, in Germania ed in Gran Bretagna.

I partiti di centrosinistra da questo punto di vista dovrebbero solo tacere anche perché, grazie alla Lega, il loro obiettivo di far entrare tutti per poi regolarizzarli, dare loro un posto di lavoro ed il diritto di voto per cercare di diventare maggioranza politica in questo Paese, è definitivamente fallito grazie alla Lega ed a queste leggi che stiamo portando avanti. *(Applausi dal Gruppo LNP)*. Questo era il loro progetto ed è per questo che da questo punto di vista si sono schierati apertamente dalla parte dei clandestini e contro i cittadini. Lo dimostrano ogni volta che intervengono su questi temi. Noi invece continueremo a stare dalla parte dei cittadini. *(Commenti dai Gruppi PD e IdV)*. Mi rivolgo agli alleati del PdL: questa è la strada da percorrere; alla gente non interessano le polemiche che fanno solo perdere consensi!

Il Partito Democratico ha impostato l'ultima campagna elettorale - lasciatemelo dire, la più vergognosa nella storia di questa Repubblica - solo sulle calunnie, sugli attacchi al Premier, senza mai avanzare una proposta, ma solo offese *(Applausi dai Gruppi LNP e PdL)*. Risultato: hanno perso quattro milioni di voti. Avete perso non uno, ma quattro milioni di voti con queste vostre polemiche. La gente vi ha girato le spalle! *(Commenti dal Gruppo PD)*.

Noi invece il consenso lo abbiamo aumentato, sicuramente anche per la coerenza e la determinazione con cui portiamo avanti le nostre battaglie, prima fra tutte quella per la sicurezza, questione che tutti i cittadini, a prescindere dall'appartenenza politica, sentono come prioritaria e sui cui si aspettano risposte da chi li rappresenta in Parlamento. Aspettano risposte concrete, risposte che noi, soprattutto grazie alla tenacia ed alla visione politica del nostro segretario federale Umberto Bossi, abbiamo sempre dato, stiamo dando e continueremo a dare nell'interesse del Paese e della gente che vive sul nostro territorio. *(Applausi dai Gruppi LNP e PdL e dai banchi del Governo. Molte congratulazioni)*.